



Unione europea

# VADEMECUM PER IL MONITORAGGIO FISICO E PROCEDURALE

FONDO EUROPEO  
DI SVILUPPO REGIONALE  
FESR 2021-2027

## Sommaro

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
Finalità del documento .....	3
<b>INDICATORI QUADRO DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (PERFORMANCE FRAMEWORK).....</b>	<b>3</b>
<b>TIPOLOGIE DI INDICATORI .....</b>	<b>4</b>
Indicatori di output e di risultato .....	4
Indicatori comuni e specifici.....	4
Baseline e target .....	5
<b>PROCESSO DI MONITORAGGIO, GESTIONE, VERIFICA E TRASMISSIONE DEI DATI ...</b>	<b>5</b>
Supporto alla corretta raccolta dei dati .....	6
<b>ITER DI MONITORAGGIO E VALIDAZIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>8</b>
A. DATE DI AVVIO EFFETTIVE IN BASE ALLA NATURA PROGETTUALE .....	8
B. INDICATORI DI OUTPUT PR FESR 2021/27 REGIONE MARCHE: SCHEDE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO DEL VALORE DELL'INDICATORE .....	9
C. INDICATORI DI RISULTATO PR FESR 2021/27 REGIONE MARCHE: SCHEDE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO DEL VALORE DELL'INDICATORE .....	35

# INTRODUZIONE

---

## Finalità del documento

Il presente documento intende fornire una guida sul corretto monitoraggio fisico e procedurale delle operazioni finanziate a valere sul PR FESR 21-27.

A tal fine vengono fornite indicazioni relativamente all'iter di monitoraggio nonché ai processi di gestione e verifica, sulle tipologie di indicatori, sul processo di calcolo, sulle modalità volte ad evitare doppi conteggi e ai metodi di prova del raggiungimento del target. In tal modo sarà possibile garantire che i valori forniti dai beneficiari degli interventi siano attendibili e accurati.

Ai sensi di quanto previsto dagli Artt. 17 del [Reg. \(UE\) 1060/2021](#), e dall'Art. 8 del [Reg \(UE\) 1058/2021](#), l'Autorità di Gestione ha già definito la propria metodologia<sup>1</sup> per istituire il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma FESR.

L'Adg ha selezionato e quantificato gli indicatori di output e di risultato considerando i seguenti aspetti e principi generali:

- ✓ La necessità di limitare il numero di indicatori a quelli necessari e significativi per le azioni individuate, al fine di garantire una logica di intervento semplice ed efficace;
- ✓ La stretta correlazione presente tra indicatori di output e indicatori di risultato;
- ✓ L'obbligo di utilizzare almeno un indicatore di risultato per ciascun obiettivo specifico;
- ✓ L'impossibilità di misurare i target intermedi degli indicatori prima della conclusione dei progetti stessi;
- ✓ Le indicazioni provenienti dall'esperienza maturata durante il periodo di programmazione precedente su interventi simili.

A garanzia della completezza e qualità del dato il sistema informativo regionale costituirà il riferimento per l'adeguamento al nuovo sistema richiesto della programmazione 2021/27.

## INDICATORI QUADRO DI EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (PERFORMANCE FRAMEWORK)

---

L'Adg ha istituito un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione che illustra la logica di intervento del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR) della Regione Marche.

Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione consta di:

- ✓ *indicatori di output e di risultato* collegati agli obiettivi specifici stabiliti nel Reg. (UE) 1058/2021;
- ✓ *target intermedi* da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output;
- ✓ *target finali* da conseguire entro la fine dell'anno 2029 per gli indicatori di output e di risultato.

---

<sup>1</sup> Si veda il "Documento metodologico per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" elaborato dall'Adg, che illustra la logica di intervento del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR) della Regione Marche e i relativi indicatori comuni di output e di risultato selezionati.

# TIPOLOGIE DI INDICATORI

## Indicatori di output e di risultato

L'art. 2 del Reg. (UE) 1060/2021 definisce gli indicatori come strumento di misurazione di output e risultati:

- ✓ **indicatore di output:** indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento;
- ✓ **indicatore di risultato:** indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione mirata o agli utenti dell'infrastruttura.

Diversamente dal periodo 2014-2020 in cui gli indicatori di risultato misuravano gli impatti attesi dell'intervento, nel periodo di programmazione 2021-2027 essi sono invece strettamente collegati agli effetti delle azioni. Anche per questo, gli orientamenti della Commissione suggeriscono di legare l'indicatore di risultato ad uno o più indicatori di output collegati.

Le informazioni sugli indicatori di realizzazione e risultato, devono essere esaminati durante dei dialoghi strategici annuali (Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 del Reg. (UE) 1060/2021) così da avere un quadro il più possibile esaustivo dello stato di attuazione del Programma osservato.

## Indicatori comuni e specifici

Inoltre, gli indicatori selezionati nel PR FESR 2021-2027 si distinguono in:

- ✓ **indicatori comuni di output e risultato** elencati nell'Allegato I al [Reg. \(UE\) 1058/2021](#).

Gli indicatori comuni sono quelli individuati nell'ambito dei Regolamenti dei singoli Fondi SIE, recepiti a livello di ciascun PR in funzione dei propri obiettivi e della propria strategia. Per ogni obiettivo strategico vengono elencati i singoli obiettivi specifici e i pertinenti indicatori comuni di output e risultato.

- ✓ **indicatori specifici**, costruiti appositamente al fine di leggere meglio e/o intercettare aspetti particolari legati alla realizzazione e ai risultati delle operazioni che intende realizzare. Gli indicatori specifici possono essere sia di realizzazione, sia di risultato; questi ultimi possono essere di tipo qualitativo o quantitativo.

Nel caso di Regione Marche, vengono utilizzate due tipologie di indicatori specifici:

- ✓ **indicatori specifici elaborati dall'Amministrazione Regionale** (per consentire la valutazione di alcuni interventi del Programma in modo più appropriato);
- ✓ **Indicatori specifici nazionali<sup>2</sup>** (ISOn\_nIT, ISRn\_nIT), risultato del confronto interistituzionale avvenuto nell'ambito dei Laboratori. In assenza di indicatori comuni pertinenti rispetto alle scelte di policy del Programma si è scelto di utilizzare alcuni di questi indicatori per consentire l'osservazione dell'evoluzione di tali policy con misurazione omogenee IT e, conseguentemente, una corretta comparazione dei dati nel tempo e nello spazio.

Gli indicatori specifici elaborati a livello regionale e gli indicatori specifici approvati a livello nazionale selezionati sono indicati nella tabella sottostante:

---

<sup>2</sup> Cfr. <https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/indicatori.html>

<b>Codice Indicatore</b>	<b>Descrizione Indicatore</b>
<b>ISO2_1IT</b>	Infrastrutture illuminanti migliorate dal punto di vista del risparmio energetico
<b>ISO2_2RM</b>	Infrastrutture blu (invasi) migliorate per l'adattamento ai cambiamenti climatici
<b>ISO2_3IT</b>	Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico
<b>ISO2_1RM</b>	Enti pubblici beneficiari di un sostegno per il potenziamento e/o la riqualificazione di edifici strategici per l'emergenza o di aree destinate ad uso emergenziale
<b>ISO2_3RM</b>	strumentazione innovativa per il monitoraggio ambientale per la misura di grandezze di tipo chimico, fisico e biologico
<b>ISO5_4RM</b>	'Uffici integrati dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti capofila
<b>ISOAT_1RM</b>	Personale impiegato nell'attuazione del PR
<b>ISOCOM_1IT</b>	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati
<b>ISOAT_2RM</b>	Rapporti di valutazione

## Baseline e target

Baseline e target rappresentano due elementi che attengono alla costruzione degli indicatori:

- ✓ Le **baseline** costituiscono i valori di partenza degli indicatori, rispetto ai quali valutare i progressi. In particolare, per gli indicatori di realizzazione, i valori di partenza devono essere sempre pari a zero;
- ✓ i **valori target** sono fissati per il 2029.

## PROCESSO DI MONITORAGGIO, GESTIONE, VERIFICA E TRASMISSIONE DEI DATI

Il monitoraggio svolge una funzione importante per garantire l'efficace e regolare implementazione del PR, in quanto consente di verificare l'adeguatezza delle azioni introdotte per conseguire gli obiettivi fissati nella strategia e fornisce input circa le eventuali misure correttive da apportare ai dispositivi di attuazione.

La rilevanza dei processi di monitoraggio è tanto più evidente nel quadro della programmazione 2021-2027, posto che la Commissione ha previsto che tutti gli scambi di informazioni tra i beneficiari e le autorità responsabili della gestione e del controllo dei programmi avvengano esclusivamente mediante flussi elettronici per accrescere l'affidabilità e la sicurezza dei dati.

Le verifiche relative alla corretta definizione dei target degli indicatori saranno svolte durante tutto il processo di finanziamento, a partire dalla fase di istruttoria delle domande, in cui saranno analizzati gli indicatori previsti dal progetto così da assicurare la corretta definizione dei target attesi. Durante l'implementazione dei progetti sarà verificato l'andamento degli indicatori e sarà fornita assistenza ai beneficiari in caso di necessità.

In aggiunta a quanto sopra, l'AdG verifica, attraverso unità di personale dedicate, il corretto inserimento nel Sistema informativo dei dati di monitoraggio riferiti agli interventi di competenza delle altre strutture regionali coinvolte nella gestione del PR FESR.

Resta comunque in capo al RUP la verifica della correttezza dei dati di monitoraggio<sup>3</sup> inseriti per ogni singolo progetto nel sistema informativo regionale "SIGEF", e il corretto inserimento degli stessi dati nel report che viene inoltrato dalla Regione Marche al sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE (IGRUE). I dati, nello specifico, riguardano i valori degli indicatori di realizzazione (programmati e realizzati), lo stato progettuale, le risorse, le date di avvio<sup>4</sup> e di conclusione di ogni singolo Progetto.

Inoltre, alla chiusura dei progetti gli indicatori saranno nuovamente controllati per garantirne l'accuratezza. L'andamento degli indicatori e dei target sarà in ogni caso monitorato e valutato regolarmente, così da porre in essere eventuali azioni correttive volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi.

L'AdG, conformemente a quanto previsto dall'art. 42 del Reg. (UE) 1060/2021, trasmette elettronicamente alla Commissione i dati cumulativi di ogni programma entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre.

I **valori degli indicatori di output e di risultato** per le operazioni selezionate e i valori conseguiti dalle operazioni vengono invece trasmessi elettronicamente entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno.

## Supporto alla corretta raccolta dei dati

L'AdG rende disponibili informazioni specifiche circa gli adempimenti, le modalità di esecuzione e gli specifici compiti inerenti alle attività di raccolta dei dati attribuiti al beneficiario per la corretta attuazione delle operazioni. La comunicazione di tali informazioni è assicurata attraverso un processo informativo a più livelli che prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- ✓ documentazione ufficiale connessa alla selezione, ammissione a finanziamento e attuazione delle operazioni: bandi e documentazione correlata alla presentazione delle proposte progettuali, Convenzioni di finanziamento, etc.
- ✓ il presente vademecum.
- ✓ comunicazioni ad hoc dell'AdG.
- ✓ seminari e workshop informativi su tematiche specifiche connesse alle attività di monitoraggio, gestione dei dati e degli indicatori, etc.

## ITER DI MONITORAGGIO E VALIDAZIONE

L'iter di monitoraggio prevede che gli avanzamenti siano inseriti dai beneficiari, poi verificati e validati dal Responsabile di procedimento (RdP) e/o dai relativi suoi istruttori.

Le verifiche sono incentrate sugli aspetti inerenti alla completezza, coerenza e congruenza dei dati (sulla base di quanto richiesto dall'avviso pubblico), assicurandosi che i dati siano correttamente imputati.

---

<sup>3</sup> Cfr. ALLEGATO B: INDICATORI DI REALIZZAZIONE PR FESR 2021/27 REGIONE MARCHE: SCHEDE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO DEL VALORE DELL'INDICATORE

<sup>4</sup> Cfr. ALLEGATO A: DATE DI AVVIO EFFETTIVE IN BASE ALLA NATURA PROGETTUALE

Si fa presente che i RdP / istruttori verificano i dati forniti dai beneficiari ogni volta che questi ultimi li inseriscono; quindi, ogni qualvolta ci sia una domanda di rimborso (è quello il momento in cui su sistema informativo si possono aggiornare i dati degli indicatori).

L'AdG, attraverso l'attività di controllo e monitoraggio, effettuerà verifiche ad hoc anche prima dell'invio dei dati alla BDU.

Lo step finale è la validazione, da parte dell'AdG, delle informazioni inserite dai beneficiari ed approvate dai RdP e l'invio dei dati alla Banca Dati Unitaria del Sistema Nazionale di Monitoraggio (BDU) presso il MEF-RGS- IGRUE. Prima di procedere alla validazione l'AdG, attraverso l'attività di controllo e monitoraggio, effettuerà verifiche ad hoc prima dell'invio dei dati alla suddetta banca dati.

## ALLEGATI

### A. DATE DI AVVIO EFFETTIVE IN BASE ALLA NATURA PROGETTUALE

Al fine di assicurare un efficace monitoraggio degli indicatori, è necessario che venga correttamente inserita la data di avvio del progetto. La seguente tabella illustra come inserire la data di inizio a seconda della natura dell'operazione.

Codice Natura (CODICE_NATURA_CUP)	Descrizione Natura (DESCRIZIONE_NATURA_CUP)	Data di avvio effettiva da inserire nel sistema informativo
01	Acquisto di beni	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: firma del contratto
02	Acquisto o realizzazione di servizi	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: firma del contratto
03	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: firma del contratto (oppure consegna dei lavori)
07	Concessione di incentivi ad unità produttive	Inserita dal beneficiario. Data di riferimento: da ricavare nella comunicazione di accettazione da parte del beneficiario (Se mancante inserire data decreto concessione)
08	Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia	Data primo versamento



## B. INDICATORI DI OUTPUT PR FESR 2021/27 REGIONE MARCHE: SCHEDE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO DEL VALORE DELL'INDICATORE

Nelle pagine a seguire si riportano le schede sintetiche di descrizione degli indicatori di output presenti nel PR FESR Marche 2021-2027<sup>5</sup>, per i quali viene descritta la fonte dei dati e la documentazione giustificativa a supporto del valore inserito.

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO01</b> Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.1.5, 1.1.6, 1.1.7, 1.1.8 RSO1.2: Azioni 1.2.1, 1.2.2 RSO1.3: Azioni 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.5 RSO2.1: Azione 2.1.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura tutte le imprese che ricevono un sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di Coesione. L'impresa è la più piccola combinazione di unità giuridiche, ovvero un'unità organizzativa che produce beni e servizi, che gode di un certo grado di autonomia decisionale, soprattutto per quanto riguarda la distribuzione delle proprie risorse correnti. Un'impresa svolge una o più attività in una o più sedi. Un'impresa può essere un'unica unità giuridica. Le unità giuridiche includono le persone giuridiche la cui esistenza è riconosciuta dalla legge indipendentemente dalle persone fisiche o giuridiche che le possiedono o ne sono soci, come le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società a responsabilità limitata, le società di capitali ecc. Le unità giuridiche comprendono anche le persone fisiche che esercitano un'attività economica in proprio, ad esempio il proprietario e il gestore di un negozio o di un garage, un avvocato o un artigiano autonomo.  Classificazione delle imprese:  Microimpresa (<= 10 dipendenti e fatturato annuo ≤ EUR 2 milioni, ovvero bilancio ≤ EUR 2 milioni); Piccola impresa (10-49 dipendenti e fatturato annuo >EUR 2 milioni -≤ EUR 10 milioni ovvero bilancio da > EUR 2 milioni - ≤ EUR 10 milioni);

<sup>5</sup> Le schede verranno aggiornate a seguito di riprogrammazioni del PR FESR.

	<p>Media impresa (50-249 dipendenti e fatturato annuo &gt;EUR 10 milioni - ≤ EUR 50 milioni o bilancio da EUR &gt; EUR 10 milioni -≤ EUR 43 milioni);</p> <p>Grande impresa (&gt;250 dipendenti e fatturato &gt; EUR 50 milioni o bilancio &gt; EUR 43 milioni). Quando una delle due soglie (dipendenti e fatturato annuo/bilancio) viene superata, le imprese vengono classificate nella categoria dimensionale di cui sopra. (ESTAT in base alla raccomandazione CE 2003/361/CE, Allegato, articoli 2 e 3)</p> <p>La dimensione dell'impresa sostenuta viene misurata al momento della domanda.</p>
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Dipende dal tipo di sostegno: sovvenzione (vedi RCO02), strumenti finanziari (vedi RCO03) o sostegno non monetario (vedi RCO04).
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Regola 1: Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Un'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente da quanti tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno con strumenti finanziari) riceve dalle operazioni nell'ambito dello stesso Obiettivo specifico. Regola 2: Doppio conteggio rimosso a livello di programma. Un'impresa viene conteggiata una sola volta a livello di programma indipendentemente da quanti tipi di sostegno riceve da operazioni dello stesso o di diversi Obiettivi specifici.
<b>Reportistica</b>	Regola 1: Reportistica per Obiettivo specifico Previsione per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data per l'RCO01 totale (RDC Allegato VII, Tabella 3). La disaggregazione dei dati riportati per dimensione dell'impresa è richiesta solo per i valori conseguiti. Regola 2: Reportistica a livello di programma I valori netti realizzati disaggregati per dimensione d'impresa sono riportati anche a livello di programma per RCO01
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO02</b> Imprese sostenute mediante sovvenzioni
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.1.5 RSO1.2: Azioni 1.2.1 RSO1.3: Azioni 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4 RSO2.1: Azione 2.1.1

<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di imprese che ricevono un sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni. Per la definizione di impresa si veda RCO01.
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output finanziato dalla sovvenzione
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Un'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente da quante volte riceve sostegno da operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsione per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO03</b> Imprese sostenute mediante strumenti finanziari
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.3: Azione 1.3.5 RSO2.1: Azione 2.1.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di imprese che ricevono sostegno sotto forma di prestiti, agevolazioni sugli interessi, garanzie sul credito, capitale di rischio o altri strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari in questo contesto comprendono il quasi-equity, il capitale proprio, le garanzie e i prestiti così come definiti nel Regolamento UE 2018/1046, art. 2: (52) per "investimento quasi-equity" si intende un tipo di finanziamento che si colloca tra l'equity e il debito, con un rischio più elevato del debito senior e un rischio inferiore rispetto alla common equity e che può essere strutturato come debito, generalmente non garantito e subordinato e in alcuni casi convertibile in equity, o in preferred equity; (25) per "investimento azionario" si intende il conferimento di capitale a una società, investito direttamente o indirettamente in cambio della proprietà totale o parziale di tale società e in cui l'investitore azionario può assumere un determinato controllo di gestione della società e può condividere gli utili della società stessa; (34) per "garanzia" si intende un impegno scritto ad assumere la responsabilità della totalità o di una parte del debito o dell'obbligazione di un terzo o del buon esito dell'adempimento delle obbligazioni da parte di tale terzo nel caso in cui si verifichi un evento che attivi tale garanzia, come il mancato pagamento di un prestito; (40) per "prestito" si intende un accordo che obbliga il prestatore a mettere a disposizione del mutuatario una somma di denaro concordata per un periodo

	convenuto e in base al quale il mutuatario è tenuto a rimborsare tale somma entro il periodo convenuto. Per la definizione di impresa si veda RCO01
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Per i prestiti e le garanzie, primo pagamento dalla banca al destinatario finale del prestito sottostante. Per il capitale di rischio, il primo investimento dal sostegno al destinatario ultimo.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico Un'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente da quante volte viene sostenuta dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsione per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il report del soggetto gestore in cui indica i soggetti destinatari del sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni. I contratti tra soggetto gestore e destinatario dell'intervento potranno essere richiesti al soggetto gestore in ogni momento dall'amministrazione regionale.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO04</b> Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azioni 1.1.7 e 1.1.8 RSO1.3: Azione 1.3.4
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario. Le imprese sono conteggiate nell'indicatore se ricevono il sostegno non finanziario in modo strutturato; ad esempio, una PMI che riceve i servizi di un incubatore. Il sostegno fornito deve essere documentato. Le interazioni una tantum (es: telefonate per richieste di informazioni) non sono considerate. Esempi di sostegno non finanziario includono servizi quali (elenco non esaustivo): servizi di consulenza (assistenza e formazione per lo scambio di conoscenze ed esperienze ecc.) o servizi di supporto (fornitura di spazi adibiti ad uffici, siti web, banche dati, biblioteche, ricerche di mercato, manuali, documenti di lavoro e documenti modello ecc.). Per la definizione di impresa si veda RCO01.
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	La prima volta in cui l'impresa riceve il sostegno non finanziario nell'ambito del programma.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico Un'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente da quante volte viene sostenuta dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.

<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsione per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO05</b> Nuove imprese beneficiarie di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azione 1.1.6
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno. Un'impresa è considerata nuova quando non era costituita nei tre anni precedenti la richiesta del sostegno previsto dall'impresa stessa. Un'impresa non sarà considerata nuova se cambia solamente la ragione sociale. L'indicatore copre anche gli spin-off. Per la definizione di impresa si veda RCO01.
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Dipende dal tipo di sostegno: sovvenzione (vedi RCO02), strumenti finanziari (vedi RCO03) o sostegno non finanziario (vedi RCO04).
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Regola 1: Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. L'impresa è conteggiata una sola volta indipendentemente da quante volte riceve sostegno dalle operazioni all'interno dello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Regola 1: Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data (RDC Allegato VII, Tabella 5).
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore sono il decreto di concessione e la visura camerale della start up (o nuova impresa), la quale dovrà certificare che la nuova impresa è costituita e svolge attività d'impresa da non più di 36 mesi. Nella relazione finale si procederà a confermare il valore a conclusione del progetto, al netto di eventuali rinunce/variazioni

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO07</b> Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi
<b>Unità di misura</b>	Istituti di ricerca
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azione 1.1.3
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di organizzazioni di ricerca beneficiarie di un sostegno che collaborano a progetti di ricerca congiunti. Un progetto di ricerca congiunto comprende almeno un'organizzazione di ricerca e un secondo partner (ad esempio un'impresa, una seconda organizzazione di ricerca ecc.). La

	<p>cooperazione nelle attività di R&amp;S può essere nuova o preesistente, e dovrebbe durare almeno fino alla fine del progetto sostenuto. L'indicatore riguarda le partecipazioni attive a progetti di ricerca congiunti ed esclude accordi contrattuali senza alcuna collaborazione attiva nel progetto sostenuto (ovvero sono esclusi i casi in cui non tutti i partner di un contratto quadro collaborano in modo specifico ad una ricerca congiunta).</p> <p>Le organizzazioni di ricerca sono organismi il cui obiettivo primario è quello di svolgere autonomamente ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale e di diffondere i risultati di tali attività attraverso l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Esempi includono le università o gli istituti di ricerca, le agenzie di trasferimento tecnologico, gli intermediari dell'innovazione, enti collaborativi virtuali o orientati alla ricerca, sia pubblici che privati. (Reg. (UE) 651/2014).</p>
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	I valori conseguiti vengono misurati al termine dell'attività di cooperazione in materia di R&S.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Un'organizzazione di ricerca viene conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve un sostegno dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	<p>Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo o rettificandolo in presenza di rinunce ecc.</p> <p>NB. La partecipazione dell'ente di ricerca è requisito di ammissibilità per i bandi che prevedono questo indicatore</p> <p>Istituto di ricerca: un'organizzazione nella quale R&amp;S è un'attività primaria</p>

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO010</b> Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
<b>Unità di misura</b>	imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	<b>RSO1.2: Azione 1.2.2</b>
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di imprese che collaborano a progetti di ricerca con organizzazioni di ricerca. La cooperazione nelle attività di ricerca e sviluppo può essere nuova o esistente e dovrebbe durare almeno per l'intera durata del progetto supportato.

	L'indicatore esclude accordi contrattuali senza una cooperazione attiva nel progetto sostenuto
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'attività di R&S del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico L'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve un sostegno dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.
<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO14</b> Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali
<b>Unità di misura</b>	Istituzioni pubbliche
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.2: Azione 1.2.2
<b>Definizione e concetti</b>	<p>L'indicatore misura il numero di istituzioni pubbliche sostenute per sviluppare o aggiornare in modo significativo servizi, prodotti e processi digitali, per esempio nel contesto delle azioni di e-government. Gli aggiornamenti significativi coprono solo le nuove funzionalità. Le istituzioni pubbliche includono le autorità pubbliche locali, le autorità subnazionali o altri tipi di autorità pubbliche. L'indicatore non copre le imprese municipali e le università pubbliche o gli istituti di ricerca.</p> <p>Istituzioni pubbliche beneficiarie: Le istituzioni pubbliche sostenute sono quelle beneficiarie indipendentemente dal fatto che l'attuazione e la gestione sia delegata a un ente in-house o municipalizzata per conto della stessa Amministrazione. Per valorizzare e popolare correttamente l'indicatore, si pone dunque l'accento sulla natura del servizio pubblico di cui l'Istituzione è beneficiaria, anche in considerazione dell'impostazione data dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Per le Istituzioni beneficiarie si considerano le unità locali delle stesse. Altri tipi di autorità pubbliche rientrano in questa definizione anche le Amministrazioni centrali con le loro articolazioni periferiche Nuove funzionalità Rientrano nel concetto di aggiornamenti significativi anche gli interventi (con caratteristiche non funzionali) che incidono su aspetti legati alla migliore qualità della funzionalità dei servizi, prodotti e processi (ad esempio, miglioramenti in termini di scalabilità,</p>

	usabilità – ovvero interfacce verso l'utente –, performance e sicurezza, anche in coerenza con la Strategia europea per la cybersicurezza). La migrazione dei servizi sul Cloud (incluse le attività propedeutiche) rientra comunque anche nel novero dei nuovi processi.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico L'istituzione pubblica viene conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve un sostegno dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo ovvero rettificandolo in presenza di rinunce ecc.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO103</b> Imprese a forte crescita beneficiarie di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azione 1.1.4
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di imprese a forte crescita beneficiarie di un sostegno. Un'impresa a forte crescita è definita come: 1) un'impresa con una crescita media annualizzata del numero di dipendenti superiore al 10% all'anno in un triennio e almeno 10 dipendenti all'inizio della crescita, oppure 2) un'impresa con una crescita media annualizzata superiore al 20% all'anno in un triennio (vedi ESTAT on-line nei Riferimenti). Per essere conteggiate in questo indicatore, è necessario che le imprese beneficiarie di un sostegno soddisfino la definizione nel momento in cui viene concesso il sostegno. Per la definizione di impresa - vedi RCO01
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Dipende dal tipo di sostegno: sovvenzione (vedi RCO02), strumenti finanziari (vedi RCO03) o non monetario (vedi RCO04).
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. L'impresa è conteggiata una sola volta indipendentemente da quante volte riceve sostegno dalle operazioni all'interno dello stesso Obiettivo specifico
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il decreto di concessione e altra



	documentazione utile allegata al momento di presentazione della domanda. Il RdP convaliderà in fase di attuazione il valore indicato dal sistema informativo, confermandolo o rettificandolo in presenza di rinunce ecc.
--	---

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO19</b> Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata
<b>Unità di misura</b>	Metri quadri
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.1: Azioni 2.1.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la superficie netta degli edifici pubblici che conseguono una migliore prestazione energetica grazie al sostegno ricevuto. Il miglioramento della prestazione energetica deve essere inteso in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'edificio pubblico di almeno una classe energetica, e deve essere documentato da certificati di prestazione energetica (APE). La classificazione energetica considerata riflette la definizione del Certificato di Prestazione Energetica nazionale, in linea con la Direttiva 2010/31/UE. Gli edifici pubblici sono definiti come edifici di proprietà delle autorità pubbliche e di organizzazioni senza scopo di lucro. Un'organizzazione senza scopo di lucro è un soggetto giuridico organizzato e gestito per un beneficio collettivo, pubblico o sociale, diversamente dalle società commerciali che puntano a generare un profitto per i rispettivi titolari. Tra gli esempi, si tratta di edifici destinati alla pubblica amministrazione, scuole, ospedali, ecc. L'indicatore non include: - l'edilizia sociale (poiché questa è inserita in RCO18). - scuole o ospedali privati di proprietà di investitori privati. Il sostegno a tali società private deve essere riportato come sostegno alle imprese utilizzando RCO01, ecc.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output e all'emissione del certificato di prestazione energetica.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore è il Certificato di Prestazione energetica / Altro documento che prova la diminuzione di consumo annuale di energia primaria. Tale documentazione viene fornita a completamento dell'output.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO22</b> Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)
<b>Unità di misura</b>	MW

<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.2: Azione 2.2.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile realizzata o ampliata grazie al sostegno. L'indicatore comprende anche la capacità di produzione realizzata o ampliata e non ancora collegata alla rete (ove applicabile) o non ancora completamente pronta a produrre energia. Per capacità di produzione si intende la "capacità elettrica massima netta", definita da Eurostat come "la massima potenza attiva che può essere fornita, in modo continuo, con tutti gli impianti in funzione, al punto di uscita (ovvero al netto delle alimentazioni per gli ausiliari di centrale e delle perdite dei trasformatori considerati parte integrante della centrale)". Per energia rinnovabile si intende "l'energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire l'energia eolica, solare (termica e fotovoltaica) e geotermica, l'energia ambiente, l'energia delle maree, delle onde e di altri oceani, l'energia idroelettrica, la biomassa, gas di discarica, il gas residuo degli impianti di depurazione delle acque reflue e il biogas." (vedi Direttiva 2018/2011). La disaggregazione della capacità in elettrica e termica si riferisce al tipo di energia prodotta.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Quando la capacità viene finanziata tramite più tipologie di sostegno (es: sovvenzioni e strumenti finanziari) nello stesso Obiettivo specifico, dovrà essere conteggiata solo una volta.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data (RDC Allegato VII, Tabella 5). Disaggregazione per fonte energetica da riportare solo per i valori conseguiti.
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Comunicazione del beneficiario in fase di collaudo / Attestato di prestazione energetica (APE) Stato di fatto e di progetto / Relazione di Diagnosi Energetica a conclusione del progetto.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO25</b> Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.4: Azioni 2.4.1, 2.4.3
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il valore totale degli investimenti in progetti che sostengono lo sviluppo o il potenziamento dei sistemi di monitoraggio, approntamento, allerta e risposta ai rischi di catastrofi naturali legati al clima. Il miglioramento dovrebbe riferirsi principalmente a nuove funzionalità o all'ampliamento dei sistemi esistenti a livello nazionale e regionale. L'indicatore

	riguarda anche gli investimenti transfrontalieri e transnazionali previsti da tali misure/azioni. L'indicatore comprende interventi a livello nazionale e regionale non specifici per le catastrofi o che non sono oggetto dei relativi indicatori comuni per le inondazioni (RCO25, RCO105) o gli incendi (RCO28).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario. l'AdG predispone una scheda di rilevazione, con specifiche tecniche, che i potenziali beneficiari compilano e allegano al progetto. La stima realizzata nella fase di progettazione degli interventi può essere confermata o modificata a progetto concluso. Questo indicatore di output è la base per il calcolo del corrispondente indicatore di risultato RCR 35.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO30</b> Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico
<b>Unità di misura</b>	km
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.5: Azione 2.5.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la lunghezza delle condutture nuove o migliorate per la distribuzione dell'approvvigionamento idrico pubblico. L'ammodernamento si riferisce a miglioramenti significativi finalizzati a una maggiore qualità dell'acqua e/o alla riduzione delle perdite idriche. È necessario che le condutture driche siano fisicamente ultimate per poter essere considerate nel calcolo dell'indicatore.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output nei progetti realizzati
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	<b>Relazione finale</b>

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
--------------	-----------------

<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO32</b> Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue
<b>Unità di misura</b>	Popolazione equivalente
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.5: Azione 2.5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la capacità aggiuntiva per il trattamento delle acque reflue recentemente installata o migliorata attraverso i progetti realizzati. Il miglioramento della capacità si riferisce a miglioramenti significativi nel metodo di trattamento delle acque reflue (ad esempio: da trattamento primario a secondario). Un abitante equivalente (a.e.) è definito come il carico organico biodegradabile, avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (BOD5) di 60 g di ossigeno al giorno (vedi Direttiva del Consiglio 91/271/CE nei Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del beneficiario dell'intervento. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO36</b> Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici
<b>Unità di misura</b>	Ettari
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.7: Azione 2.7.2, 2.7.3
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la superficie di infrastrutture verdi costruite di recente o significativamente migliorate per finalità diverse dall'adattamento ai cambiamenti climatici. I miglioramenti si riferiscono a miglioramenti significativi di infrastrutture verdi esistenti ammissibili al sostegno. La manutenzione è esclusa. Tra gli esempi di infrastrutture verdi, rientrano i parchi con una ricca biodiversità, la copertura permeabile del suolo, le pareti verdi, i tetti verdi, i cortili verdi per le scuole, ecc. (vedi EEA 2011 nei Riferimenti). Questo indicatore non comprende le infrastrutture verdi beneficiarie di sostegno per l'adattamento ai cambiamenti climatici (oggetto dell'indicatore RCO26) o gli investimenti in Natura 2000 (oggetto dell'indicatore RCO37).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente

<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO37</b> Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento
<b>Unità di misura</b>	Ettari
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.7: Azione 2.7.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento finanziate dai progetti realizzati. Tali misure devono essere in linea con il quadro di azioni prioritarie (PAF: Prioritized Action Framework). I PAF sono strumenti di pianificazione strategica pluriennale che mirano a offrire una panoramica completa delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 in tutta l'UE e a collegarle agli strumenti di finanziamento dell'Unione europea (vedi Direttiva 92/43/CEE del Consiglio nei Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Una determinata area in un sito Natura 2000 deve essere conteggiata solo una volta anche se oggetto di più progetti finanziati nello stesso Obiettivo specifico
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO97</b> Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno

<b>Unità di misura</b>	Comunità di energia rinnovabile
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.2: Azione 2.2.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno. Per comunità di energia rinnovabile si intende un soggetto giuridico che soddisfa le seguenti tre condizioni: è caratterizzato da una partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed effettivamente controllato da azionisti o soci che si trovano in prossimità dei progetti di energia rinnovabile di proprietà e sviluppati da tale soggetto giuridico; gli azionisti o i soci sono persone fisiche, PMI o enti locali, compresi i comuni; il suo scopo principale è quello di procurare benefici ambientali, economici o sociali alla comunità, agli azionisti o ai soci o alle aree locali in cui opera, piuttosto che realizzare profitti finanziari. (vedi Direttiva 2018/2001 nei Riferimenti) Per la definizione di energia rinnovabile vedi RCO22.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Quando la capacità viene finanziata tramite più tipologie di sostegno (es: sovvenzioni e strumenti finanziari) nello stesso Obiettivo specifico, dovrà essere conteggiata solo una volta.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	I documenti che comprovano la quantificazione dell'indicatore sono quelli caricati nel sistema informativo durante la richiesta di rimborso. Il rilevamento avverrà a conclusione del progetto

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>ISO2_1IT</b> Infrastrutture illuminanti migliorate dal punto di vista del risparmio energetico
<b>Unità di misura</b>	Unità illuminante efficientata
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.1: Azione 2.1.3
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura esclusivamente l'efficientamento energetico di infrastrutture di illuminazione pubblica, in assenza di un indicatore comune di output pertinente, realizzato anche attraverso dispositivi e apparecchiature elettroniche e di gestione della rete, dispositivi per il controllo delle condizioni e previsioni meteo, eventuale videosorveglianza, ecc. L'indicatore si associa ai settori di intervento 44 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno e 45 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno

	<p>conformemente ai criteri di efficienza energetica in funzione della tipologia di interventi realizzati.</p> <p>Il settore 45 è utilizzabile, come specificato dalle Note dell'Allegato del Regolamento di Disposizioni Comuni, "Se l'obiettivo della misura è di conseguire, a) almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o b) una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante". In raccordo con ENEA saranno resi disponibili, entro giugno 2022, fattori di conversione utili a trasformare obiettivi di risparmio energetico in obiettivi di riduzione di gas a effetto serra</p>
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, o eventualmente altra documentazione rilevante in cui vengono conteggiati i beni oggetto di acquisto. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>ISO2_3IT</b> Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico
<b>Unità di misura</b>	Numero di edifici
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.4: Azione 2.4.4
<b>Definizione e concetti</b>	<p>Gli edifici di interesse strategico (ES) sono finalizzati a garantire le condizioni minime per la gestione del sistema di emergenza e i livelli essenziali di sicurezza in coerenza con l'assetto organizzativo del territorio previsto dal Codice di Protezione Civile (Ambiti Territoriali Ottimali di cui alla Direttiva PCM 30 aprile 2021), la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e che ospitano funzioni di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) coordinamento degli interventi, ovvero il coordinamento demandato, in caso di emergenza, all'autorità di competenza territoriale;</li> <li>2) soccorso sanitario, ovvero l'attuazione degli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'art. 7 del d.lgs 2/1/2018, n. 1 (Codice di Protezione Civile), ogni forma di prima assistenza sanitaria;</li> <li>3) intervento operativo, ovvero il superamento dell'emergenza, consistente nell'attuazione</li> </ol>

	<p>coordinata con le autorità locali, delle iniziative volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita. Tali edifici sono rilevati e fanno parte dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (<a href="http://www.webms.it">www.webms.it</a>). (Rif. DPCM 3274/2003. Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica OCDPC 532/2018 Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77). Per adeguamento o miglioramento si intendono interventi di: - adeguamento antisismico, che servono a raggiungere i livelli di sicurezza previsti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC); - miglioramento antisismico, che servono ad aumentare la sicurezza strutturale esistente, senza necessariamente raggiungere i livelli richiesti dalle NTC (ad es. anche per vincoli architettonici). (Rif. Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle «Norme Tecniche per le Costruzioni»"). Per la definizione di Zone Sismiche si rimanda ai "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone" (Rif. DPCM 3519/2006). Per la definizione della Condizione limite per l'emergenza si rimanda a OPCM 4007/2012 "Attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77".</p>
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario. Tale documentazione viene fornita sia in fase iniziale sia durante la fase di collaudo finale.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>ISO2_1RM</b> Enti pubblici beneficiari di un sostegno per il potenziamento e/o la riqualificazione di edifici strategici per l'emergenza o di aree destinate ad uso emergenziale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.4: Azione 2.4.5



<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di edifici strategici per l'emergenza o di aree destinate ad uso emergenziale riqualificati.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario. Tale documentazione viene fornita sia in fase iniziale sia durante la fase di collaudo finale.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>ISO2_2RM</b> infrastrutture blu (invasi) migliorate per l'adattamento ai cambiamenti climatici
<b>Unità di misura</b>	Metri cubi
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.4: Azione 2.4.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore mira a quantificare il volume dei bacini idrografici migliorati al fine di avere un effetto positivo sulla laminazione degli invasi in condizioni di piena e nel contempo incremento del quantitativo di risorsa idrica disponibile
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra il beneficiario dell'intervento e la ditta individuata dallo stesso beneficiario per l'esecuzione dei lavori (o altra documentazione rilevante). Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se necessario. Tale documentazione viene fornita sia in fase iniziale sia durante la fase di collaudo finale.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>ISO2_3RM</b> Strumentazione innovativa per il monitoraggio ambientale per la misura di grandezze di tipo chimico, fisico e biologico
<b>Unità di misura</b>	Numeri di strumenti innovativi
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.7: Azione 2.7.4
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di strumentazioni/attrezzature innovative acquistate.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto

<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO54</b> Connessioni intermodali nuove o modernizzate
<b>Unità di misura</b>	Connessioni intermodali
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azione 2.8.3
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di connessioni intermodali (nodi) nuove o modernizzate che facilitano l'uso di mezzi di trasporto differenti per il trasporto delle merci o dei passeggeri. La stessa connessione non deve essere conteggiata due volte nei casi in cui due o più miglioramenti hanno avuto luogo in momenti diversi.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO56</b> Lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane ricostruite o modernizzate
<b>Unità di misura</b>	Km
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azione 2.8.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane ricostruite o modernizzate grazie ai progetti realizzati. L'indicatore comprende anche le

	linee ferroviarie urbane/suburbane. Per la definizione di linee urbane e suburbane - vedi l'indicatore RCO55 (e anche la Direttiva 2008/57/CE nei Riferimenti). Nel caso di interventi sui binari di tram, metro o ferrovia urbana/suburbana, la lunghezza è da interpretare in termini di lunghezza del binario. La riqualificazione e l'ammodernamento si riferiscono a qualsiasi intervento significativo diverso dalla manutenzione o dalla riparazione.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO57</b> Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo
<b>Unità di misura</b>	Passeggeri
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azione 2.8.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la capacità passeggeri del materiale rotabile ecocompatibile per il trasporto pubblico collettivo realizzata attraverso i progetti sostenuti (capacità passeggeri in piedi e seduti, specificata dal produttore). Il materiale rotabile ecocompatibile comprende il trasporto pubblico collettivo a bassa emissione di carbonio o a zero emissioni (autobus, filobus, tram, metropolitane, ecc.).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il SAL del soggetto attuatore eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante in cui vengono conteggiata la capacità offerta dal materiale rotabile. Il responsabile dell'intervento potrà confermare ovvero

	rettificare tale valore. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.
--	---

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO58</b> Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Km
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azione 2.8.4
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la lunghezza delle infrastrutture ciclabili dedicate costruite di recente o significativamente migliorate grazie alla realizzazione dei ai progetti sostenuti. Le infrastrutture ciclabili dedicate comprendono strutture ciclabili separate dalle strade destinate al traffico veicolare o da altre parti della stessa strada con mezzi strutturali (cordoli, barriere), strade ciclabili, gallerie ciclabili, ecc. Per le infrastrutture ciclabili con corsie separate a senso unico (es: su ogni lato di una strada), la lunghezza viene misurata come lunghezza della corsia.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO59</b> Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/ rifornimento)
<b>Unità di misura</b>	Punti di ricarica/rifornimento
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azione 2.8.4
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di punti di rifornimento/ricarica [nuovi o migliorati (1)] finanziati attraverso i progetti realizzati per l'alimentazione di veicoli puliti. Per punto di ricarica si intende un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico alla volta o di sostituire la batteria di un veicolo elettrico alla volta. Per punto di rifornimento si intende un impianto di rifornimento per la fornitura di combustibile alternativo attraverso un'installazione fissa o mobile. Per combustibile alternativo si intendono i combustibili o le fonti di energia che

	servono, almeno in parte, a sostituire le fonti di petrolio fossile per l'alimentazione dei mezzi di trasporto, potenzialmente in grado di contribuire alla decarbonizzazione e di migliorare le prestazioni ambientali del settore dei trasporti. [vedi Direttiva 2014/94 nei Riferimenti (2)].
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto: Il punto di ricarica/rifornimento può essere conteggiato appena è operativo ovvero in grado di produrre energia. Sono conteggiati anche i punti di ricarica e/o rifornimento disponibili per i mezzi privati.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinenti
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la relazione tecnica asseverata e/o collaudo dell'opera attestante l'effettiva installazione delle colonnine di ricarica.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO60</b> Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati
<b>Unità di misura</b>	Città
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azione 2.8.5
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati, nuovi o modernizzati, realizzati attraverso i progetti sostenuti. L'indicatore comprende i sistemi di trasporto pubblico per passeggeri. Ai fini di questo indicatore, la modernizzazione si riferisce all'integrazione di sistemi di trasporto digitalizzati, all'adozione di nuove tecnologie e ad altri cambiamenti significativi per la digitalizzazione del sistema di trasporto urbano. La manutenzione o i miglioramenti marginali sono esclusi. L'indicatore comprende anche i sistemi di trasporto intelligenti, definiti come sistemi in cui le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono applicate nel campo del trasporto stradale, comprese le infrastrutture, i veicoli e gli utenti, e nella gestione del traffico e della mobilità, nonché per l'interfaccia con altre modalità di trasporto (vedi Direttiva 2010/40/UE nei Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Una città con più progetti finanziati nello stesso Obiettivo specifico dovrà essere conteggiata una sola volta.

<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il SAL del soggetto attuatore eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante in cui vengono conteggiate le città. Il responsabile dell'intervento potrà confermare ovvero rettificare tale valore. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RC074</b> Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di persone interessate dai progetti sostenuti dai Fondi nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto. L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico Il doppio conteggio della popolazione interessata da più progetti ricadenti nella stessa strategia per lo stesso obiettivo specifico va rimosso
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è quella presentata in fase di rendicontazione finale. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RC075</b> Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Contributo alle strategie
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di contributi alle strategie di sviluppo territoriale integrato registrati da ciascun obiettivo specifico con il contributo dei Fondi in linea con l'articolo 28 (a) e (c) del RDC. I valori dell'indicatore misurano quindi, a livello di Obiettivo specifico, il numero discreto dei contributi finanziari

	alle strategie territoriali. Questo indicatore non copre le strategie CLLD che sono conteggiate dall'indicatore RCO80
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del primo progetto sostenuto nell'ambito della strategia territoriale
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di obiettivo specifico La strategia sostenuta da più progetti nell'ambito dello stesso obiettivo specifico va contata una sola volta.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	<b>La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è quella presentata in fase di rendicontazione finale.</b> <b>Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato.</b>

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO76</b> Progetti integrati di sviluppo territoriale
<b>Unità di misura</b>	Progetti
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di progetti integrati sostenuti nell'ambito dello sviluppo territoriale integrato che sono integrati di per sé in linea con l'articolo 28 del RDC. Un progetto è considerato integrato di per sé se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come ad esempio i settori sociale, economico e ambientale), b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di stakeholders (autorità pubbliche, attori privati, ONG).
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del progetto sostenuto. L'output si considera conseguito quando il progetto ha concluso la fase realizzativa.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO77</b> Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Siti culturali e turistici
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di siti culturali e turistici beneficiario di un sostegno dei Fondi.
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del progetto sostenuto.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il Contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO112</b> Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato
<b>Unità di misura</b>	Partecipazioni dei portatori di interesse
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di cittadini e portatori di interesse istituzionali coinvolti nella preparazione e attuazione delle strategie per lo sviluppo territoriale integrato. I portatori di interesse che partecipino a più riunioni/eventi devono essere contati più volte. Se due o più rappresentanti appartenenti alla stessa organizzazione partecipano alla stessa riunione, l'organizzazione deve essere conteggiata una sola volta. Le attività di sola informazione e consultazione dei portatori di interesse non vanno incluse nel conteggio. Il concetto di "portatori di interesse istituzionali" si riferisce ai "portatori di interesse organizzati" e ricomprende nella definizione le parti economiche e sociali e gli organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali e le organizzazioni locali e di volontariato. <b>*L'indicatore deve essere utilizzato per misurare le partecipazioni dei portatori di interesse che vengano finanziate dall'Assistenza tecnica dei Programmi</b>
<b>Fonte dei dati</b>	Sistema di monitoraggio dell'Autorità di Gestione
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'attività di consultazione



<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione degli Enti Locali Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO114</b> Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane
<b>Unità di misura</b>	Metri quadrati
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la superficie degli spazi pubblici aperti accessibili rinnovati/di nuova realizzazione. L'indicatore include gli spazi pubblici aperti secondo la definizione dell'ONU: "tutti i luoghi di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico, accessibili e fruibili da tutti, gratuitamente e senza scopo di lucro". Gli spazi pubblici aperti possono includere parchi, giardini di comunità, piccoli parchi, piazze, piazze, sponde dei fiumi, spiagge, ecc.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è quella presentata in fase di rendicontazione finale. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>ISO5_4RM</b> Uffici integrati dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti capofila
<b>Unità di misura</b>	Metri quadrati
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di Uffici integrati creati dedicati alla Strategia Urbana.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data

<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	In ogni Area Urbana e area interna è prevista la creazione di Uffici integrati dedicati alla strategia urbana dai comuni capofila. Il valore inserito dal beneficiario verrà convalidato dal Rdp.
--	--

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO38</b> Superficie di terreni ripristinati che beneficiano di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Ettari
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la superficie di terreno risanato in aree contaminate (come, ad esempio, ex siti militari, vecchie discariche o discariche abusive, ecc.) resa disponibile per il riutilizzo (quali aree verdi, edilizia sociale, attività economiche, culturali, sportive o di comunità, ecc.) grazie alla realizzazione del progetto. Gli interventi sostenuti devono rispettare il principio della responsabilità ambientale, così come definito nella Direttiva 2004/35 (vedi Riferimenti). Per la definizione di contaminazione del terreno si veda l'articolo 2.1.(c) della Direttiva.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è il contratto firmato tra la ditta appaltatrice e il beneficiario dell'intervento, eventualmente accompagnato da altra documentazione rilevante. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato. In sede di verifiche in loco, il controllore potrà accertare la veridicità delle informazioni in base alle quali l'indicatore è stato valorizzato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCO65</b> Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero massimo di persone che possono essere ospitate in strutture di edilizia sociale di nuova costruzione o modernizzate. L'edilizia sociale si riferisce ad alloggi concessi da enti governativi o da organizzazioni senza scopo di lucro a cittadini a basso reddito o con esigenze particolari. Si prevede che tutti i nuovi alloggi sociali e la maggior parte degli alloggi sociali ristrutturati comporteranno una riqualificazione energetica. Tuttavia, l'indicatore RCO18 - Energia:

	Abitazioni con prestazioni energetiche migliorate - non è utilizzabile nell'ambito di OS4.3. L'indicatore non comprende progetti per la manutenzione e le riparazioni.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	La documentazione che comprova la quantificazione dell'indicatore è quella presentata in fase di rendicontazione finale. Il responsabile della misura convaliderà il valore indicato confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

### C. INDICATORI DI RISULTATO PR FESR 2021/27 REGIONE MARCHE: SCHEDE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA A SUPPORTO DEL VALORE DELL'INDICATORE

Nelle pagine a seguire si riportano le schede sintetiche di descrizione degli indicatori di risultato presenti nel PR FESR Marche 2021-2027<sup>6</sup>, per i quali viene descritta la fonte dei dati e la documentazione giustificativa a supporto del valore inserito.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR01</b> Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	ETP annuo
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.3: azione 1.3.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di posti di lavoro espressi in equivalenti a tempo pieno (ETP) annui medi creati nella linea di attività sostenuta dal progetto. Le nuove posizioni devono essere occupate, e possono essere a tempo pieno, a tempo parziale o ricorrenti a livello stagionale. Le posizioni vacanti non sono conteggiate. Inoltre, le nuove posizioni create dovranno essere mantenute per più di un anno dopo il completamento del progetto. L'indicatore è calcolato come la

<sup>6</sup> Le schede verranno aggiornate a seguito di riprogrammazioni del PR FESR.

	differenza tra gli ETP annui occupati prima dell'inizio del progetto e a un anno dal completamento del progetto nella linea di attività beneficiaria del sostegno. Gli ETP annui sono definiti come il rapporto tra le ore di lavoro effettivamente lavorate durante un anno solare diviso per il numero totale di ore convenzionalmente lavorate nello stesso periodo da un individuo o da un gruppo. Per convenzione una persona non può svolgere più di un ETP all' anno. Il numero di ore convenzionalmente lavorate è determinato sulla base dell'orario di lavoro previsto dalla normativa/legge secondo la legislazione nazionale. Una persona a tempo pieno sarà identificata con riferimento al proprio status occupazionale e al tipo di contratto (tempo pieno o tempo parziale). Questo indicatore non deve essere utilizzato per i posti di lavoro nel settore della ricerca
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A un anno dal completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Per il corretto popolamento dell'indicatore è opportuno prevedere in tre momenti (ammissione al finanziamento del progetto, rendicontazione finale del progetto e a un anno dalla rendicontazione finale) un obbligo di comunicazione a carico del beneficiario del numero di posti di lavoro creati dall'attività finanziata. Si suggerisce altresì di utilizzare i registri pubblici, in particolare le banche dati regionali sul mercato del lavoro, per verificare (o, in mancanza di informazioni da parte dell'impresa, per quantificare) il dato comunicato dall'impresa nei tre momenti previsti per la raccolta

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR02</b> Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azioni 1.1.1,1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5,.1.1.6,1.1.7,1.1.8 RSO1.2: Azione 1.2.1 RSO1.3: Azioni 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.5
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il contributo privato totale di cofinanziamento dei progetti sostenuti, quando la tipologia di sostegno è una sovvenzione o è basata su strumenti finanziari. L'indicatore riguarda anche la parte non ammissibile del costo del progetto, compresa l'IVA. Per le imprese pubbliche, l'indicatore comprende i contributi di cofinanziamento coperti con il proprio bilancio. L'indicatore deve essere calcolato sulla base del cofinanziamento privato previsto negli

	accordi di finanziamento. Nel caso degli strumenti finanziari, l'indicatore riguarda sia il finanziamento privato da parte dell'intermediario (gestore del fondo) che il destinatario finale.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Sottoscrizione dell'accordo di sovvenzione o decisione sul sostegno tramite strumenti finanziari con il destinatario finale.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data. Disaggregazione dei dati riportati in base al tipo di sostegno, solo per i valori conseguiti
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Non saranno necessari documenti a supporto diversi da quelli necessari per la rendicontazione

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR03</b> Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azione 1.1.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di PMI che introducono innovazione di prodotto o di processo grazie al sostegno ricevuto. L'indicatore comprende anche le microimprese. L'innovazione di prodotto è l'introduzione sul mercato di un bene o servizio nuovo o significativamente migliorato rispetto alle sue capacità, facilità d'uso, componenti o sottosistemi. L'innovazione di processo è l'implementazione di un processo di produzione, un metodo di distribuzione o un'attività di supporto nuovi o significativamente migliorati. È necessario che le innovazioni di prodotto o di processo siano nuove per l'impresa beneficiaria del sostegno, ma non è necessario che siano nuove per il mercato. Le innovazioni potrebbero essere state originariamente sviluppate dalle imprese beneficiarie del sostegno o da altre imprese o organizzazioni. (vedi COM 2014 nei Riferimenti). Per la definizione di impresa - vedi RCO01
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti o indagini sulle imprese
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Entro un anno dal completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Un'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve sostegno dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data

<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	per il valore previsto dell'indicatore sarà sufficiente la sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei soggetti collegati in qualità di beneficiari. Per il valore realizzato, la relazione finale del progetto dovrà esplicitamente richiamare il coinvolgimento e il ruolo di ciascun beneficiario nell'ambito del progetto di ricerca.
--	---

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR11</b> Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati
<b>Unità di misura</b>	Utenti/anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.2: Azione 1.2.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero annuo di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati. Gli aggiornamenti significativi coprono solo le nuove funzionalità. L'indicatore ha una baseline 0 solo se il servizio, prodotto o processo digitale è nuovo. Il termine utenti si riferisce ai clienti dei servizi e dei prodotti pubblici di nuova concezione o potenziati, e al personale dell'istituzione pubblica che utilizza i processi digitali di nuova concezione o significativamente aggiornati/potenziati.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Entro un anno dal completamento dell'output del progetto sostenuto.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Se gli utenti singoli non possono essere identificati, non si considera doppio conteggio lo stesso cliente/persona che utilizza più volte un servizio on-line
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	I documenti di supporto verranno determinati sulla base della tipologia degli interventi finanziati, anche ricorrendo all'uso di questionari ai beneficiari.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR17</b> Nuove imprese ancora presenti sul mercato
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.1: Azione 1.1.6
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno ancora attive sul mercato ad almeno un anno di distanza dal completamento dell'output. L'attività di un'impresa sul mercato può essere verificata, per esempio, in base al fatturato dichiarato per l'esercizio fiscale successivo a quello in cui è stato completato l'output. Un'impresa è considerata nuova quando non esisteva nei tre anni precedenti l'inizio del progetto. Un'impresa non sarà considerata nuova quando è modificata solamente la

	ragione sociale. L'indicatore comprende anche gli spin-off. Per la definizione di impresa si veda RCO01.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A conclusione dell'esercizio fiscale successivo a quello in cui è stato completato l'output.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. L'impresa è conteggiata una sola volta indipendentemente da quante volte riceve sostegno dalle operazioni all'interno dello stesso Obiettivo specifico
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	il dato potrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey e il controllo verrà effettuato dall'AdG ricorrendo a database esterni come, ad esempio, quello del registro imprese.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR25</b> PMI con un maggiore valore aggiunto per dipendente
<b>Unità di misura</b>	Imprese
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO1.2: Azione 1.2.1 RSO1.3: Azione 1.3.2 (1.3.2.1, 1.3.2.3)
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di imprese beneficiarie di un sostegno che conseguono un maggiore valore aggiunto per dipendente. L'indicatore conteggia le imprese per le quali il valore aggiunto per dipendente nell'anno fiscale successivo all'anno di completamento dell'output è superiore almeno del 2% rispetto al valore aggiunto per dipendente nell'anno precedente l'inizio del progetto. Il valore aggiunto totale è misurato al costo di fattori quali il reddito lordo delle attività operative al netto delle sovvenzioni delle operazioni e delle imposte indirette. Il valore aggiunto per dipendente è calcolato come il rapporto tra il valore aggiunto totale e gli ETP annui impiegati nel corso dell'anno. (ESTAT 2007 nei Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti, registri pubblici
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Fine dell'esercizio fiscale successivo a quello in cui è stato completato l'output.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Un'impresa viene conteggiata una sola volta indipendentemente dal numero di volte in cui riceve sostegno dalle operazioni nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	il dato potrà essere richiesto espressamente alle imprese, attraverso delle survey e il controllo verrà effettuato dall'AdG ricorrendo a database esterni come, ad esempio, quello del registro imprese.

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>R01_RM</b> Risparmio annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)
<b>Unità di misura</b>	MWH/ANNO
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.1: Azioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il risparmio annuo di energia primaria per imprese, pubblica illuminazione, edifici
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A completamento dell'intervento
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Comunicazione del beneficiario in fase di collaudo / Attestato di prestazione energetica (APE) Stato di fatto e di progetto / Relazione di Diagnosi Energetica a conclusione del progetto.

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR29</b> Emissioni stimate di gas a effetto serra
<b>Unità di misura</b>	Tonnellate di CO2equivalente/anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.1: Azioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 RSO2.2: Azione 2.2.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura le emissioni totali stimate di gas a effetto serra per i soggetti o i processi sostenuti. La baseline si riferisce al livello di emissioni stimate di gas a effetto serra nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, mentre il valore raggiunto è calcolato come le emissioni totali stimate di gas a effetto serra in base al livello di prestazione energetica conseguito nel corso dell'anno successivo al completamento dell'intervento. Questo indicatore non deve essere utilizzato nelle operazioni che utilizzano gli indicatori "RCR105 Emissioni stimate di gas a effetto serra da caldaie convertite a gas" o l'indicatore "RCR29a JTF: emissioni stimate di gas a effetto serra nelle imprese (Dir. 2003/87/CE)", al fine di evitare che a una stessa operazione siano associati due indicatori per i gas a effetto serra.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'intervento e alla disponibilità di certificati di prestazione energetica, audit energetici o altre specifiche tecniche pertinenti
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	rilascio dell'attestato di prestazione energetica, o dell'audit energetico o di altre specifiche tecniche pertinenti, come una relazione asseverata da tecnico abilitato



campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR32</b> Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile
<b>Unità di misura</b>	MW
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.2: Azione 2.2.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la capacità aggiuntiva installata per la produzione di energie rinnovabili grazie al sostegno fornito. In particolare, l'indicatore misura la capacità di produzione già operativa (es. collegata alla rete e pronta a produrre oppure già operativa). Per capacità di produzione si intende la "capacità elettrica massima netta", definita da Eurostat come "la massima potenza attiva che può essere fornita, in modo continuativo, con tutti gli impianti in funzione, al punto di uscita (ovvero al netto delle alimentazioni per gli ausiliari della centrale e tenuto conto delle perdite nei trasformatori considerati parte integrante della centrale)". Per la definizione di energia rinnovabile si veda RCO22.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Non appena la capacità di produzione è attiva (ovvero pronta a produrre o sta già producendo energia).
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. Ove la capacità è finanziata con più tipologie di sostegno (es: sovvenzioni e strumenti finanziari) nello stesso Obiettivo specifico, dovrà essere conteggiata una sola volta.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Comunicazione del beneficiario in fase di collaudo / Attestato di prestazione energetica (APE) Stato di fatto e di progetto / Relazione di Diagnosi Energetica a conclusione del progetto.

campo	metadati
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR35</b> Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.4: Azioni 2.4.1,2.4.2,2.4.3,2.4.4,2.4.5
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la popolazione che vive in aree in cui le infrastrutture di protezione (comprese le infrastrutture verdi per l'adattamento ai cambiamenti climatici) che vengono costruite o significativamente migliorate al fine di ridurre la vulnerabilità ai rischi di inondazione. L'indicatore conteggia la popolazione residente a rischio di inondazione. Per quantificare l'indicatore si considera la popolazione residente nell'area di influenza dell'opera realizzata – vale a dire la popolazione protetta dall'intervento misurato con l'indicatore di output RCO 25 – in coerenza con il metodo di stima ISPRA della popolazione esposta a rischio. L'indicatore pertanto non considera la popolazione protetta attraverso

	sistemi di monitoraggio e di allerta che potrebbero coprire l'intera popolazione regionale, anche al fine di evitare doppi conteggi.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. La popolazione di una determinata area deve essere conteggiata una sola volta anche se oggetto di più progetti finanziati nello stesso Obiettivo specifico
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del beneficiario dell'intervento. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR41</b> Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.5: Azioni 2.5.1, 2.5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la popolazione allacciata a un approvvigionamento idrico pubblico migliorato in seguito al progetto sostenuto. Il miglioramento dell'approvvigionamento idrico viene interpretato in termini di accesso (cioè nuovi allacciamenti alla rete idrica pubblica), maggiore volume di acqua erogata ai consumatori, riduzione delle perdite idriche e migliore qualità dell'acqua. La norma UE per la qualità dell'acqua potabile è definita nella Direttiva del Consiglio 98/93/CE (vedi Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Entro un anno dal completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. La popolazione di una determinata area deve essere conteggiata una sola volta anche se oggetto di più progetti finanziati nello stesso Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del beneficiario dell'intervento. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
--------------	-----------------

<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR42</b> Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.5: Azioni 2.5.1, 2.5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la popolazione aggiuntiva allacciata almeno al trattamento secondario delle acque reflue pubbliche a seguito dei progetti realizzati (impianti di trattamento ed estensione della rete). Il trattamento secondario delle acque reflue si riferisce al trattamento delle acque reflue urbane mediante un processo che generalmente comporta un trattamento biologico in linea con i termini della direttiva 91/271/CE (vedi Riferimenti). L'indicatore può essere utilizzato anche nel caso di progetti che prevedono l'estensione della rete di raccolta delle acque reflue.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	A un anno dal completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del beneficiario dell'intervento. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR95</b> Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.7: Azioni 2.7.1, 2.7.2, 2.7.3, 2.7.4
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore stima della popolazione che vive entro un raggio di 2 km dall'infrastruttura verde pubblica costruita o significativamente migliorata in aree urbane grazie ai progetti realizzati (vedi il documento della Commissione europea nei Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto.
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Il documento che comprova la quantificazione dell'indicatore è la comunicazione del beneficiario dell'intervento. Il responsabile dell'intervento convaliderà il valore indicato, confermandolo ovvero rettificandolo se errato.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
--------------	-----------------

<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR50</b> Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azioni 2.8.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la popolazione che vive o lavora in aree trattate in cui la qualità dell'aria è migliorata. Le misure per migliorare la qualità dell'aria possono riguardare, per esempio, infrastrutture verdi, trasporti pubblici più puliti, reindirizzamento del traffico, ecc. La misurazione della qualità dell'aria deve essere eseguita nell'arco di un anno. La popolazione può essere stimata ex-post sulla base, per esempio, di mappe della qualità dell'aria. Il miglioramento della qualità dell'aria deve essere interpretato in linea con i termini della Direttiva 2008/50/CE (vedi Riferimenti), e deve essere documentato sulla base di sistemi di monitoraggio e stazioni per la qualità dell'aria.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico.
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	i dati saranno rilevati da fonti statistiche dell'ISTAT e similari

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR62</b> Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati
<b>Unità di misura</b>	Utenti /anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4, 2.8.5
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di utenti annuali di trasporti pubblici nuovi o modernizzati realizzati tramite i progetti sostenuti. Il trasporto pubblico comprende il trasporto urbano e suburbano, ad es. autobus, filobus, linee di vaporetto (diversi da tram, metro - vedi RCR63). La modernizzazione del trasporto pubblico si riferisce a miglioramenti significativi in termini di infrastrutture, accesso e qualità del servizio. La baseline dell'indicatore è stimata come il numero di utenti del servizio di trasporto nell'anno precedente l'inizio dell'intervento ed è pari a zero per i servizi nuovi. Il valore conseguito è stimato ex post come numero di utenti del servizio di trasporto nell'anno successivo al completamento fisico dell'intervento.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente

<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	il beneficiario dovrà fornire un documento che descriva la metodologia per la stima del valore realizzato dell'indicatore. In alternativa potranno essere installati appositi apparecchi per la rilevazione degli utilizzatori effettivi nel corso dell'anno successivo alla messa in strada dei mezzi.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR64</b> Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti
<b>Unità di misura</b>	Utenti /anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO2.8: Azioni 2.8.1, 2.8.2, 2.8.3, 2.8.4, 2.8.5
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero annuale di utenti di infrastrutture dedicate ai ciclisti realizzate tramite i progetti sostenuti. Per la definizione di infrastruttura dedicata ai ciclisti si veda l'indicatore RCO58. La baseline dell'indicatore è stimata come il numero annuale di utenti dell'infrastruttura nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per le infrastrutture nuove. I valori conseguiti sono stimati ex-post in termini di numero di utenti dell'infrastruttura nell'anno successivo al completamento fisico dell'intervento.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	il beneficiario dovrà fornire un documento che descriva la metodologia per la stima del valore realizzato dell'indicatore. In alternativa potranno essere installati appositi apparecchi per la rilevazione degli utilizzatori effettivi nel corso dell'anno successivo collaudo dell'opera.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR52</b> Terreni ripristinati usati per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi o per altri scopi
<b>Unità di misura</b>	Ettari
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura la superficie di terreno ripristinato in aree contaminate grazie al progetto sostenuto; il ripristino è corredato da un piano d'azione adottato per la riqualificazione e il riutilizzo del sito (es. per aree verdi, edilizia sociale, attività economiche, culturali, sportive o di comunità).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti

<b>Tempistica di rilevazione</b>	Entro un anno dal completamento del processo di ripristino
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	il beneficiario dovrà fornire un documento che descriva la metodologia per la stima del valore realizzato dell'indicatore.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR67</b> Numero annuale degli utenti di alloggi sociali nuovi o modernizzati
<b>Unità di misura</b>	Utenti/anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1 RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura il numero di persone che utilizzano gli alloggi sociali di nuova costruzione o modernizzati nel corso dell'anno successivo al completamento dell'intervento realizzato. Il calcolo deve essere effettuato ex post sulla base del numero registrato di componenti della famiglia alloggiati. La baseline dell'indicatore si riferisce al numero di utenti della struttura beneficiaria del sostegno stimato per l'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per le strutture di nuova costruzione.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	il beneficiario dovrà fornire un documento che descriva la metodologia per la stima del valore realizzato dell'indicatore.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR77</b> Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno
<b>Unità di misura</b>	Visitatori / anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore stima il numero di visitatori annuali dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno. La stima del numero di visitatori deve essere effettuata ex post un anno dopo il completamento dell'intervento. La baseline dell'indicatore si riferisce al numero annuale stimato di visitatori dei siti beneficiari del sostegno nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per i nuovi siti culturali e turistici. L'indicatore non comprende i siti naturali per i quali non è possibile effettuare una stima precisa del numero di visitatori.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti

<b>Tempistica di rilevazione</b>	Un anno dopo il completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	I documenti a supporto attestanti il numero di visitatori saranno forniti dai beneficiari.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR95</b> Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate
<b>Unità di misura</b>	Persone
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.1
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore stima della popolazione che vive entro un raggio di 2 km dall'infrastruttura verde pubblica costruita o significativamente migliorata in aree urbane grazie ai progetti realizzati (vedi il documento della Commissione europea nei Riferimenti).
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Non pertinente
<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	non saranno necessari ulteriori documenti a supporto rispetto a quelli previsti per la rendicontazione delle operazioni.

<b>campo</b>	<b>metadati</b>
<b>Codice e nome indicatore</b>	<b>RCR31</b> Totale dell'energia rinnovabile prodotta (di cui: elettrica, termica)
<b>Unità di misura</b>	MWh/anno
<b>Obiettivo specifico e azioni correlate</b>	RSO5.2
<b>Definizione e concetti</b>	L'indicatore misura l'energia rinnovabile prodotta annualmente prima e dopo l'intervento. La baseline si riferisce all'energia prodotta annualmente nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, e può essere diverso da zero nei casi in cui la capacità di produzione viene ampliata. Il valore raggiunto è l'energia prodotta annualmente nell'anno successivo al completamento dell'intervento. La disaggregazione in elettrica e termica si riferisce alla fonte dell'energia rinnovabile. Per la definizione di energia rinnovabile si veda RCO22.
<b>Fonte dei dati</b>	Progetti sostenuti
<b>Tempistica di rilevazione</b>	Al completamento dell'output del progetto sostenuto
<b>Questioni di aggregabilità</b>	Doppio conteggio rimosso a livello di Obiettivo specifico. L'ampliamento della capacità di produzione viene conteggiato una sola volta indipendentemente da quanti tipi di sostegno (es: sovvenzioni e sostegno con strumenti finanziari) riceve dalle operazioni nell'ambito dello stesso Obiettivo specifico.

<b>Reportistica</b>	Reportistica per Obiettivo specifico Previsioni per progetti selezionati e valori conseguiti, entrambi cumulativi alla data (RDC Allegato VII, Tabella 5). Disaggregazione per elettrica e termica da riportare solo per i valori conseguiti.
<b>Documenti giustificativi a supporto</b>	Per il valore realizzato dovrà essere presentata una relazione asseverata da tecnico abilitato